Spedizione in abbonamento postale

Anno 91° — Numero 285

# GAZZETTA UFFICIALE

## DELLA REPUBBLICA ITALIANA

*PARTE PRIMA* Roma - Mercoledì, 13 dicembre 1950 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

| ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI | ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni) |
|---|---|
| In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 Semestrale L. 3516 Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30. | In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 Semestrale L. 3516 Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30. |
| All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia. | All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia. |

*I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione*

**L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma**

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

## AVVISO IMPORTANTE

**Ad evitare che col 1° gennaio p. v. si verifichi interruzione nell'invio del periodico e poichè, in seguito, non sarebbe possibile spedire ai ritardatari tutti i fascicoli arretrati, si pregano i Sigg. Abbonati di voler rinnovare *al più presto* l' abbonamento alla "*Gazzetta Ufficiale*,, alle condizioni di cui sopra, versando il corrispondente importo nel conto corrente postale 1-2640, ovvero rivolgendosi alle Agenzie dirette di vendita della Libreria dello Stato.**

## SOMMARIO

### LEGGI E DECRETI

## DISPOSIZIONI E COMUNICATI



## CONCORSI ED ESAMI



## SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI



# LEGGI E DECRETI

LEGGE 25 ottobre 1950, n. **964.**

**Approvazione delle Convenzioni stipulate il 18 novembre 1948 fra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Agenzia Nazionale Stampa Associata (A.N.S.A.) per i servizi di trasmissione di notizie ed autorizzazione della relativa spesa.**

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Sono approvate le allegate Convenzioni stipulate tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Agenzia Nazionale Stampa Associata (A.N.S.A.) il 18 novembre 1948 e concernenti rispettivamente:

*a)* la diramazione di notizie e comunicati degli organi centrali e periferici del Governo, nonchè la trasmissione diretta ai medesimi di informazioni nazionali ed estere;

*b)* la diffusione di notizie italiane politiche, economiche e finanziarie negli Stati Uniti d'America.

Art. 2.

E' autorizzata la spesa di lire 50.000.000 per far fronte agli oneri derivanti dalle Convenzioni di cui all'art. 1

Alla copertura della spesa anzidetta viene destinata una aliquota delle maggiori entrate accertate con la legge 30 giugno 1949, n. 529, concernente variazioni allo stato di previsione dell'entrata per l'esercizio 1948-49 (4° provvedimento).

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle variazioni di bilancio occorrenti per l'attuazione della presente legge.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 25 ottobre 1950

EINAUDI

DE GASPERI — SFORZA — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI

---

AGENZIA NAZIONALE STAMPA ASSOCIATA
« A.N.S.A. »
(*Per il servizio del Nord-America*).

**Convenzione tra il Servizio informazioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Agenzia Nazionale Stampa Associata (A.N.S.A.).**

Al fine di far conoscere negli Stati Uniti i più importanti avvenimenti italiani, nonchè i problemi attinenti alla nostra vita politica, culturale ed economica, esaminate le proposte fatte dall'A.N.S.A., dopo il periodo di prova effettuato dal giugno 1946 al giugno 1948, tra il Governo italiano, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Servizio informazioni, d'intesa col Ministero degli affari esteri e di concerto con quello del tesoro, e l'Agenzia Nazionale Stampa Associata (A.N.S.A.), con sede in Roma, via Propaganda n. 27, per la durata di un anno, e precisamente dal 1° luglio 1948 al 30 giugno 1949,

salvo disdetta di una delle due parti, da chiedersi mediante preavviso di 15 giorni, si conviene quanto segue:

1° L'A.N.S.A. si impegna ad effettuare due lanci quotidiani di notizie per il Nord America. Il primo lancio dalle 14,30 alle 15,30 (ora di Roma) corrispondente alle ore 7,30-8,30 di New York; il secondo dalle ore 22 alle ore 23 (ora di Roma) corrispondente alle 16-17 di New York. La velocità di trasmissione sarà di 25 parole circa al minuto, per cui nei due lanci verranno giornalmente trasmesse circa 2500 parole.

Alla manipolazione telegrafica del notiziario provvederà l'A.N.S.A. con i propri mezzi, mentre per la captazione e la consegna all'Ufficio A.N.S.A. di New York provvederà la Società americana « Press Wireless ».

2° I notiziari verranno redatti in modo da dare una visione panoramica degli avvenimenti nazionali più importanti; saranno inoltre trasmesse notizie desunte dai comunicati governativi, d'accordo con il Servizio informazioni della Presidenza del Consiglio.

La distribuzione dei notiziari verrà effettuata attraverso abbonamenti, il cui ammontare dovrà essere sempre inferiore a quello che venisse praticato da altre Agenzie straniere.

Alla diffusione del servizio a New York provvederà l'A.N.S.A. con una organizzazione idonea e con personale competente bene introdotto nel campo giornalistico e nella colonia italiana.

3° La Presidenza del Consiglio concorrerà alle spese per il mantenimento del servizio con un contributo mensile di dollari 900 (novecento) da pagarsi posticipatamente.

4° Resta inteso che le rappresentanze all'estero e le navi italiane in navigazione potranno utilizzare il servizio, a proprie spese, e potranno altresì provvedere alla diffusione e distribuzione delle notizie, semprechè non esista una organizzazione locale dell'A.N.S.A.

5° L'A.N.S.A. si impegna ad inviare quotidianamente per conoscenza al Servizio informazioni della Presidenza del Consiglio il testo del notiziario trasmesso e trimestralmente l'elenco degli abbonati al servizio che è oggetto della presente Convenzione, nonchè un sintetico rendiconto finanziario della gestione dell'Ufficio di corrispondenza di New York.

6° L'A.N.S.A. si impegna inoltre di inviare periodicamente al Servizio informazioni della Presidenza la documentazione dell'opera svolta e dei risultati conseguiti (giornali che utilizzano le notizie trasmesse).

7° Nel caso di inadempienza dell'A.N.S.A. per omissioni o ritardi delle trasmissioni non dovuti a causa di forza maggiore, verrà applicata, a titolo di penale, una somma che sarà determinata dalla Presidenza del Consiglio fino a lire 100.000, e in casi più gravi si potrà anche far luogo alla risoluzione immediata di questa Convenzione.

8° Per la trasmissione di cui è oggetto la presente Convenzione e da eseguirsi a mezzo di trasmettitori della Compagnia Italcable, l'A.N.S.A. potrà utilizzare la franchigia di un milione di lire annue per la Convenzione in vigore tra il Ministero delle poste e telecomunicazioni e la stessa Società Italcable. Il regolamento delle eventuali eccedenze sarà concordato fra il Servizio informazioni della Presidenza del Consiglio e l'Agenzia A.N.S.A.

9° La presente Convenzione entrerà in vigore dopo la sua approvazione con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

Letto, firmato e sottoscritto il 18 novembre 1948.

*p. la Presidenza del Consiglio*
*Il Capo del Servizio informazioni*
NAPOLITANO

*per L'Agenzia A.N.S.A.*

*Il Direttore generale* AZZARITA — *Il Consigliere delegato* RICCARDI

---

AGENZIA NAZIONALE STAMPA ASSOCIATA
« A.N.S.A. »
(*Per il servizio interno*)

**Convenzione tra la Presidenza del Consiglio - Servizio informazioni - e l'Agenzia Nazionale Stampa Associata (A.N.S.A.).**

Nella duplice finalità di assicurare agli organi di Governo centrali e periferici:

*a*) un mezzo celere per diramare notizie e comunicati ufficiali del Governo;

*b*) un tempestivo, completo e diretto notiziario nazionale ed estero.

Esaminate le proposte fatte in questi sensi dall'Agenzia Nazionale Stampa Associata (A.N.S.A.) dopo il periodo di prova effettuato dal gennaio al giugno 1948.

Tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Servizio informazioni, di concerto con il Ministero del tesoro e l'Agenzia Nazionale Stampa Associata (A.N.S.A.), con sede in Roma, via Propaganda n. 27, per la durata di un anno, e precisamente dal 1° luglio 1948 al 30 giugno 1949, si conviene quanto segue:

Art. 1.

L'A.N.S.A. si impegna di diramare ai giornali, alla radio e alle agenzie di stampa con essa collegate, i comunicati ufficiali che il Governo centrale, i Ministeri e gli organi governativi fanno ad essa pervenire direttamente o attraverso il Servizio informazioni della Presidenza del Consiglio.

Anche i prefetti possono diramare i propri comunicati attraverso i locali uffici dell'A.N.S.A.; questa ne cura la immediata trasmissione alla stampa nell'ambito delle rispettive provincie.

Art. 2.

L'A.N.S.A. si impegna di far pervenire giornalmente i propri notiziari nazionali ed esteri all'Ufficio del Capo dello Stato, ai Ministri, al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio, al capo del Servizio informazioni, nonchè alle Prefetture della Repubblica, e per queste ultime in conformità a quanto stabilisce il successivo articolo.

Art. 3.

Per i servizi di cui agli articoli 1 e 2 il Governo corrisponderà all'A.N.S.A. mensilmente:

| | |
|---|---|
| nel periodo 1° luglio-31 ottobre 1948, durante il quale i servizi stessi verranno effettuati a tutte le Prefetture della Repubblica, oltre che agli organi citati nell'articolo 2 | L. 4.000.000 |
| nel periodo 1° novembre 1948-30 giugno 1949 durante il quale i servizi verranno assicurati oltre che agli organi centrali del Governo a 67 Prefetture che saranno indicate dal Servizio informazioni della Presidenza del Consiglio . . . | » 3.375.000 |

Art. 4.

Sono a carico dell'A.N.S.A. le spese inerenti all'attuazione e alla continuità dei servizi, in esse comprese quelle da corrispondere alle Amministrazioni statali per le diramazioni radiotelegrafiche e telefoniche e per le comunicazioni telegrafiche e telefoniche nel territorio della Repubblica.

Art. 5.

Nel caso di inadempienza dell'A.N.S.A., per omissioni o ritardi delle trasmissioni non dovuti a causa di forza maggiore, verrà applicata, a titolo di penale, una somma che sarà determinata dalla Presidenza del Consiglio fino a lire 100.000, e in casi più gravi si potrà anche far luogo alla risoluzione immediata di questa Convenzione.

Art. 6.

Mediante preavviso di quindici giorni ciascun contraente può chiedere la risoluzione dell'impegno.

Art. 7.

Questa Convenzione entrerà in vigore dopo la sua approvazione con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

Letto, firmato e sottoscritto il 18 novembre 1948.

*p. la Presidenza del Consiglio*
*Il Capo del Servizio informazioni*
NAPOLITANO

*per L'Agenzia A.N.S.A.*

*Il Direttore generale* AZZARITA — *Il Consigliere delegato* RICCARDI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 giugno 1950, n. 965.

**Soppressione dell'Agenzia consolare in Salisbury (Rhodesia del Sud) e istituzione di un Consolato di 1ª categoria in Salisbury con modificazioni della circoscrizione territoriale del Consolato suddetto e della Cancelleria consolare presso la Legazione in Pretoria.**

N. 965. Decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, viene soppressa l'Agenzia consolare in Salisbury (Rhodesia del Sud) e viene istituito un Consolato di 1ª categoria in Salisbury e vengono modificate le circoscrizioni territoriali del Consolato suddetto e della Cancelleria consolare presso la Legazione in Pretoria.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
*Registrato alla Corte dei conti, addì 9 dicembre* 1950

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 ottobre 1950, n. 966.

**Riconoscimento, agli effetti civili, della istituzione di un ufficio di coadiutore nella parrocchia di San Francesco di Paola, in Caltagirone (Catania).**

N. 966. Decreto del Presidente della Repubblica 25 ottobre 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Caltagirone in data 1° agosto 1945, relativo all'istituzione di un ufficio di coadiutore nella parrocchia di San Francesco di Paola, in Caltagirone (Catania).

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
*Registrato alla Corte dei conti, addì 2 dicembre* 1950

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 novembre 1950, n. 967.

**Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia del Divino Cuore di Gesù, in Rossano stazione (Cosenza).**

N. 967. Decreto del Presidente della Repubblica 4 novembre 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Rossano in data 26 maggio 1949, relativo alla erezione della parrocchia del Divino Cuore di Gesù, in Rossano stazione (Cosenza).

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
*Registrato alla Corte dei conti, addì 7 dicembre* 1950

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 novembre 1950, n. 968.

**Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia del Divin Cuore di Gesù, in contrada Mirto del comune di Crosia (Cosenza).**

N. 968. Decreto del Presidente della Repubblica 4 novembre 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Cosenza in data 26 maggio 1949, integrato con dichiarazione 10 luglio 1949, relativo alla erezione della parrocchia del Divin Cuore di Gesù, in contrada Mirto del comune di Crosia (Cosenza).

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
*Registrato alla Corte dei conti, addì 7 dicembre* 1950

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 novembre 1950, n. 969.

**Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa ex conventuale di Santa Maria di Gesù, in Naro (Agrigento).**

N. 969. Decreto del Presidente della Repubblica 4 novembre 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa ex conventuale di Santa Maria di Gesù, in Naro (Agrigento).

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
*Registrato alla Corte dei conti, addì 7 dicembre* 1950

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 2 settembre 1950.

**Cessione gratuita alla Biblioteca civica « Bonetta » di Pavia delle pubblicazioni già di pertinenza del soppresso istituto nazionale di cultura fascista.**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO
E
IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il regio decreto-legge 2 agosto 1943, n. 704;

Vista l'istanza, in data 20 gennaio 1950, con la quale il sindaco del comune di Pavia chiede l'assegnazione a favore della dipendente Biblioteca comunale « Bonetta » delle pubblicazioni già di pertinenza della sezione di Pavia del soppresso istituto nazionale di cultura fascista;

Ritenuto che tali pubblicazioni trovano la destinazione migliore presso la predetta Biblioteca comunale « Bonetta » di Pavia;

Considerato che l'Amministrazione comunale di Pavia s'impegna a non alienare i beni che saranno destinati alla Biblioteca comunale « Bonetta »;

Visto l'art. 38 del decreto legislativo luogotenenziale 27 luglio 1944, n. 159;

Decreta:

Le pubblicazioni, già di pertinenza della sezione di Pavia del soppresso istituto nazionale di cultura fascista, descritte nell'unito elenco, che forma parte integrante del presente decreto, sono cedute alla Biblioteca comunale « Bonetta » di Pavia, con l'obbligo di destinazione perenne ed inalienabile alla Biblioteca stessa.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 2 settembre 1950

*Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
DE GASPERI

*Il Ministro per il tesoro*
PELLA

*Il Ministro per la pubblica istruzione*
GONELLA

*Registrato alla Corte dei conti, addì 23 novembre* 1950
*Registro Presidenza n. 42, foglio n. 225.* — FERRARI

**(5210)**

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 28 settembre 1950.

**Sostituzione di un componente il Comitato incaricato di esaminare i verbali di distruzione, le dichiarazioni sostitutive di essi e gli atti relativi a conti rimasti in sospeso per cause dipendenti dallo stato di guerra, presso l'Alto Commissariato per l'alimentazione.**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto in data 10 giugno 1949, col quale è stato costituito presso l'Alto Commissariato per l'alimentazione a' termini dell'art. 1 del decreto legislativo 16 aprile 1948, n. 610, il Comitato incaricato di esaminare i verbali di distruzione, le dichiarazioni sostitutive di essi e gli atti relativi a conti rimasti in sospeso per cause dipendenti dallo stato di guerra;

Vista la lettera 26 maggio 1950 n. S.A.I. 3079, con la quale l'Alto Commissariato per l'alimentazione ha proposto che il dott. Michele De Pascale venga nominato componente — quale proprio rappresentante — del Comitato costituito con il citato decreto presso lo stesso Alto Commissariato per l'alimentazione in sostituzione del dott. Guido Lenzi, collocato a riposo;

Decreta:

Il dott. Michele De Pascale è chiamato a far parte — quale rappresentante dell'Alto Commissariato per l'alimentazione — del Comitato sopra specificato, in sostituzione del dott. Guido Lenzi.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 28 settembre 1950

*Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
DE GASPERI

*Il Ministro per il tesoro*
PELLA

*Registrato alla Corte dei conti, addì 15 novembre 1950*
*Registro Alimentazione n. 3, foglio n. 45.* — BERITELLI

**(5267)**

---

DECRETO MINISTERIALE 11 dicembre 1950.

**Esercizio venatorio successivo al 1° gennaio 1951.**

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016;

Visto il comma secondo dell'art. 4 del decreto Ministeriale 28 luglio 1950, con cui si fa riserva di provvedere, con successivo decreto, per l'esercizio venatorio posteriore al 1° gennaio 1951;

Viste le proposte dei Comitati provinciali della caccia;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 26 ottobre 1944, n. 408;

Decreta:

Art. 1.

Per l'esercizio venatorio successivo al 1° gennaio 1951 (o alle precedenti date di chiusura della caccia e dell'uccellagione eventualmente disposte dai Comitati provinciali della caccia), fermo restando quanto previsto dall'art. 12 del sopracitato testo unico, per la caccia al cervo, daino e cinghiale e, nelle riserve, per quella al fagiano, si osservano le disposizioni di cui ai seguenti articoli.

Art. 2.

La caccia al colombaccio, colombella, storno, merlo, tordo, tordo sassello, cesena, allodole, fringillidi, falchi, corvi, cornacchie, gazza, ghiandaia, palmipedi e trampolieri, è consentita, salvo che nella zona delle Alpi, fino al 31 marzo 1951.

E', altresì, consentita la caccia ai palmipedi e trampolieri (esclusi la beccaccia, il germano reale e la folaga) fino al 22 aprile 1951, limitatamente ai laghi, corsi d'acqua, paludi e simili, da indicarsi a cura dei Comitati provinciali della caccia nel manifesto che deve essere pubblicato a termini dell'art. 83, lettera *f*), del testo unico sulla caccia.

Fino al 31 marzo 1951 è, inoltre, consentita l'uccellagione con reti a maglia larga, non inferiore a 3 cm. di lato, al colombaccio, colombella, storno, palmipedi e trampolieri, esclusa la beccaccia.

Art. 3.

Entro il limite di m. 1000 dal battente dell'onda marina, è consentita la caccia alla quaglia e alla tortora dal momento dell'arrivo fino al 20 maggio 1951, escluse le Provincie i cui Comitati non ritengano opportuna tale caccia e, nelle Provincie dove sia ritenuta invece opportuna, escluse le località in istato di coltura nonchè quelle dove, a giudizio degli stessi Comitati, tale esercizio venatorio possa recare pregiudizio alla selvaggina stanziale protetta.

Nella Liguria, nella provincia di Massa Carrara, nella Calabria e nella Penisola Salentina, l'anzidetto limite entro il quale è consentita la caccia alla quaglia e alla tortora può essere portato dai rispettivi Comitati della caccia a m. 2000.

Art. 4.

Rimane confermato l'assoluto divieto di usare in ogni tempo quaglie e tortore per tiri a volo.

Art. 5.

Si considerano approvate le restrizioni proposte dai Comitati provinciali della caccia, anche successivamente al 15 novembre 1950; restrizioni che dovranno essere chiaramente indicate nel manifesto di cui all'art. 2. Di detto manifesto dovrà essere inviata copia al Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

Sulle proposte relative alla proroga di talune forme di caccia e di uccellagione, prevista dal comma penultimo dell'art. 12 del testo unico, il Ministero si riserva di provvedere, caso per caso, in base all'esito degli accertamenti che apparissero necessari.

Art. 6.

La Regione siciliana, la Regione sarda e il Consiglio della Valle d'Aosta provvederanno per le Provincie delle rispettive circoscrizioni.

Roma, addì 11 dicembre 1950

*Il Ministro*: SEGNI

**(5269)**

## DECRETI VICE COMMISSARIALI CONCERNENTI RIPRISTINO DI COGNOMI NELLA FORMA TEDESCA

Articolo 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 217, e relative istruzioni approvate con decreto Ministeriale 5 agosto 1926

| Numero redazionale | Data del decreto | Numero del decreto | Vice commissario del Governo Regione Trentino Alto Adige | Cognome nome e paternità dell'interessato | Data e luogo di nascita | Cognome ripristinato | Familiari a cui è esteso il cognome |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 5026 | 11- 9-1950 | 9-V- 9851 Gab. | Bolzano | Villa Emilio di Luigia | 21- 9-1927 Bolzano | Fill | — |
| 5028 | 16- 9-1950 | 9-V-10778 Gab. | Id. | Fontanari Giuseppe di Crescenzia | 2- 6-1932 Glorenza | Brunner | — |
| 5029 | 22- 9-1950 | 9-V-11061 Gab. | Id. | Belmonte Rodolfo di Luigi | 6- 7-1902 Monguelfo | Bernmeister | Rainer Rosa, moglie; Rodolfo, Eriberto e Flora Valtrude, figli. |
| 5030 | 22- 9-1950 | 9-V-11063 Gab. | Id. | Paratoni Ferdinando fu Giovanni | 5- 5-1887 Santa Cristina | Perathoner | Planker Marianna, moglie; Alberto, Emilio, Elisabetta, Sigisfredo e Anna Maria, figli. |
| 5031 | 23- 9-1950 | 9-V-11239 Gab. | Id. | Paratoni Francesco fu Giovanni | 3-12-1885 Santa Cristina | Perathoner | Ploner Luigia, moglie; Elisabetta, Vincenzo, Francesco, Crescenzia, Valentino, Ludvina, Agnese e Leone, figli. |
| 5032 | 23- 9-1950 | 9-V-11241 Gab. | Id. | Sora Giovanni Battista di Girolamo, defunto | 30- 7-1903 Alba di Canazei | Soraruf | Schafer Maria vedova Sora, moglie; Alfredo e Waltraud, figli. |
| 5033 | 26- 9-1950 | 9-V-11353 Gab. | Id. | Demez Giovanni fu Luigi | 14- 2-1903 Santa Cristina | Demetz | Senoner Maria Luigia, moglie; Giovanni Antonio, Alberto, Rita - Sofia, Irene - Irma e Enrico, figli. |
| 5034 | 30- 9-1950 | 9-V- 9232 Gab. | Id. | Costalunga Francesco fu Francesco | 2- 1-1894 Marebbe | Kastlunger | Mutschlechner Marianna, moglie; Paola Maria, Maria Teresa, Enrico Giuseppe, Carla Francesca, Francesco, Alberto, Anastasia e Willibaldo, figli. |
| 5036 | 4-10-1950 | 9-V- 9320 Gab. | Id. | Trasecchi Giovanni fu Francesco | 20- 9-1897 Ortisei | Jiresek | Höllrigl Federica fu Ernesto, moglie; Giovanni, figlio. |
| 5037 | 4-10-1950 | 9-V-11633 Gab. | Id. | Nocchi Giovanni fu Giuseppe | 14- 6-1879 Gargazzone | Nock | Spitaler Antonia, moglie; Giovanni, figlio. |
| 5038 | 9-10-1950 | 9-V-11062 Gab. | Id. | Oberasoli Maria Tecla, coniugata Messner | 25- 8-1910 Bressanone | Olwexer | Zita, figlia. |
| 5039 | 9-10-1950 | 9-V-10449 Gab. | Id. | Ciliesa Crescenzia | 1-12-1905 Velturno | Kerschbaumer | Marta, figlia e Cristina figlia di Marta. |
| 5040 | 26-10-1950 | 9-V-11982 Gab. | Id. | Monti Elisabetta di Martino | 23- 3-1910 Martello | Breitenberger | Antonio, figlio. |
| 5041 | 27-10-1950 | 9-V-11858 Gab. | Id. | Monti Adelina di Martino | 21- 5-1916 Martello | Breitenberger | Elisabetta, figlia. |
| 5042 | 27-10-1950 | 9-V- 7677 Gab. | Id. | Costalunga Luigi di Alfonso | 26- 6-1885 Marebbe | Castlunger | Marianna, figlia. |
| 5043 | 28-10-1950 | 9-V-12076 Gab. | Id. | Fabbri Carlo fu Carlo | 18-11-1897 Bolzano | Schmid | Durschek Chiara Alice, moglie. |
| 5044 | 28-10-1950 | 9-V-12593 Gab. | Id. | Freccia Michele di Giovanni | 1- 6-1903 Lanzfons di Chiusa | Frötscher | Jacher Maria, moglie; Maria, Giuseppe, Marta ed Anna, figli. |
| 5046 | 28-10-1950 | 9-V-12541 Gab. | Id. | Senoni Giuseppina di Luigi | 21- 9-1911 Santa Cristina | Senoner | Giuseppina e Michele, figli. |
| 5047 | 28-10-1950 | 9-V-12538 Gab. | Id. | Campolungo Francesco fu Giuseppe, defunto | 19- 7-1886 Castelrotto | Plunger | Werkmeister Rosa, vedova Campolungo, moglie; Giuseppe, Rosa, Roberto e Maria coniugata Pichler, figli. |
| 5048 | 28-10-1950 | 9-V-12539 Gab. | Id. | Dal Tovo Floriano, defunto | 7-12-1893 Sarentino | Eschgfäller | Anna Maria, Maria, Rodolfo e Elisabetta, figli. |
| 5050 | 2-11-1950 | 9-V-12269 Gab. | Id. | Bachi Pietro fu Pietro, defunto | 6- 4-1890 Sant'Andrea in Monte | Bacher | Kasseroler Caterina, vedova Bachi, moglie; Maria, Caterina e Pietro, figli. |
| 5052 | 10-11-1950 | 9-V-13190 Gab. | Id. | Torpei Giacomo fu Giovanni | 4- 7-1897 Marebbe | Erlacher | Palfrader Maria Anna, moglie; Notburga Maria, Francesco, Anna Maria, Angela Maria, Maria Anna e Rosa Maria, figli. |

# DISPOSIZIONI E COMUNICATI

## MINISTERO DELL'INTERNO

**Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Torre Annunziata ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950.**

Con decreto interministeriale in data 12 ottobre 1950, registrato alla Corte dei conti il 9 dicembre 1950, registro n. 43 Interno, foglio n. 50, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Torre Annunziata (Napoli) di un mutuo di L. 61.030.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(5270)

## MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

**Esito di ricorso**

Con decreto del Presidente della Repubblica 21 settembre 1950, registrato alla Corte dei conti il 14 ottobre 1950, registro n. 27 Ufficio riscontro poste, foglio n. 107, il ricorso straordinario proposto dall'ex telefonista avventizia, presso l'Azienda di Stato per i servizi telefonici, Brignola Maria in Lucarella, avverso la negata riassunzione in servizio nell'Amministrazione delle poste e telegrafi - Azienda di Stato per i servizi telefonici, è stato respinto.

(5190)

## MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

**Proroga dei poteri conferiti al commissario della Società cooperativa agricola dei partigiani d'Italia, sezione di Vermicino, con sede in Roma.**

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 30 novembre 1950, i poteri conferiti al prof. dottor Giuseppe Capece, commissario della Società cooperativa agricola dei partigiani d'Italia, sezione di Vermicino, con sede in Roma, sono stati prorogati al 31 marzo 1951.

(5187)

**Proroga della gestione commissariale della Società cooperativa « Ente costruzione quartiere Giuliano Dalmata », con sede in Milano.**

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 30 novembre 1950, i poteri conferiti al rag. Ruggero Di Leo, commissario della Società cooperativa « Ente costruzione quartiere Giuliano Dalmata », con sede in Milano, sono stati prorogati a tutto il 28 febbraio 1951.

(5188)

**Proroga dei poteri conferiti al commissario della Società cooperativa ferrovieri delle strade ferrate sarde, con sede in Sassari.**

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 1° dicembre 1950, i poteri conferiti al cav. ragioniere Francesco Vitale, commissario della Società cooperativa ferrovieri delle strade ferrate sarde, con sede in Sassari, sono stati prorogati al 31 dicembre 1950.

(5189)

## MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

**Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa**

(2a *pubblicazione*). Elenco n. 4.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

| Debito<br>1 | Numero d'iscrizione<br>2 | Ammontare della rendita annua<br>3 | INTESTAZIONE DA RETTIFICARE<br>4 | TENORE DELLA RETTIFICA<br>5 |
|---|---|---|---|---|
| B. T. Q. 5% (1950) | 165 | Cap. nom. 70.000 | Magaldi Ricciardi Giacinta fu Giacinto, moglie di Mugione *Umberto*, dom. in Napoli, vincolata per dote con usufrutto vitalizio a favore di Maisto Assunta fu Aniello vedova Ricciardi. | Magaldi Ricciardi Giacinta fu Giacinto, moglie di Mugione *Ubaldo*, ecc., come contro. |
| B. T. N. 5% (1950) Serie 1a | 4144 | 1.000 | Buzzoni *Maria* fu Domenico, moglie di Serravalle *Nicola*, dom. a Genova, vincolata per dote. | Buzzoni *Elena Maria* fu Domenico, moglie di Serravalle *Mario Giuseppe Nicola*, ecc., come contro. |
| Id. Serie 2a | 479 | 15.000 | Come sopra. | Come sopra. |
| Id. Serie 8a | 152 | 2.000 | Come sopra. | Come sopra. |

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 21 novembre 1950

*Il direttore generale*: DE LIGUORO

(5013)

## MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 226

### CAMBI VALUTARI (Esportazione)

**Cambi di chiusura del 13 dicembre 1950**

| | Dollaro | Franco svizzero |
|---|---|---|
| Borsa di Bologna | 624,83 | 143 — |
| » Firenze | 624,85 | 142,80 |
| » Genova | 624,83 | 142,85 |
| » Milano | 624,84 | 142,90 |
| » Napoli | 624,825 | 142,75 |
| » Palermo | 624,80 | 142,90 |
| » Roma | 624,81 | 142,90 |
| » Torino | 624,86 | 143,50 |
| » Trieste | 624,84 | 142,90 |
| » Venezia | 624,82 | 142,90 |

**Media dei titoli del 13 dicembre 1950**

| | |
|---|---|
| Rendita 3,50 % 1906 | 74,60 |
| Id. 3,50 % 1902 | 73,10 |
| Id. 3 % lordo | 51,50 |
| Id. 5 % 1935 | 101,50 |
| Redimibile 3,50 % 1934 | 76,075 |
| Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando) | 72,60 |
| Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando) | 71,35 |
| Id. 5 % (Ricostruzione) | 94,65 |
| Id. 5 % 1936 | 94,40 |
| Buoni del Tesoro 5 % (15 aprile 1951) | 100 — |
| Id. 4 % (15 settembre 1951) | 99,075 |
| Id. 5 % convertiti 1951 | 100,05 |
| Id. 5 % (scadenza 1959) | 97,30 |

*Il contabile del Portafoglio dello Stato*
DI CRISTINA

---

### UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

**Contrattazione cambi**

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 13 dicembre 1950:

| | |
|---|---|
| 1 dollaro U.S.A. | L. 624,82 |
| 1 franco svizzero | » 142,90 |

**Cambi di compensazione vigenti**

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi).

| | | |
|---|---|---|
| Belgio | L. 12,71 | per franco belga |
| Danimarca | » 90,46 | » corona danese |
| Francia | » 1,785 | » franco francese |
| Germania | » 148,77 | » marco occid. |
| Norvegia (c/nuovo) | » 87,38 | » corona norvegese |
| Olanda | » 164,41 | » fiorino olandese |
| Svezia (c/speciale) | » 120,78 | » corona svedese |
| Svizzera (conto A) | » 142,90 | » franco svizzero |

# CONCORSI ED ESAMI

## PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

**Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Enna al 30 novembre 1949.**

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Enna in data 1° aprile 1950, n. 10043, col quale è indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1949;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Enna al 30 novembre 1949, è costituita come appresso:

*Presidente*:

Pizzolo dott. Paolo, vice prefetto.

*Componenti*:

Tumminia dott. Antonino, medico provinciale;

Lo Manto dott. Paolo, specialista in ostetricia e ginecologia;

Barbarino dott. Leonardo, specialista in ostetricia e ginecologia;

Albano Maria, ostetrica condotta.

*Segretario*:

Esposito dott. Gaetano.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Enna.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 26 novembre 1950

*L'Alto Commissario*: COTELLESSA

(5203)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato G. C.